

COPIA



COMUNE DI TREMEZZINA

Provincia di Como

sede legale località LENNO Via Santo Stefano 7
Tel. 0344/5583900 Fax. 0344/41066
www.comune.tremezzina..co.it info@comune.tremezzina.co.it
P.IVA/COD. FISC. 03504700133

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 4 Reg. Delib.

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ISTITUZIONE DEL REGISTRO DEI VOLONTARI CIVICI.

L'anno duemilaquindici addì trenta del mese di marzo alle ore 18.00 nella sede municipale di Mezzegra

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria, ed in seduta pubblica di prima convocazione

Risultano all'appello nominale i sigg.:

Numero d'ordine		Presente / Assente
1	GUERRA MAURO	P
2	LINGERI CLAUDIA	P
3	ABBATE ANDREA	P
4	BOTTA SONIA MARIA	P
5	BORDOLI ALESSANDRO	P
6	GATTI ROBERTA	P
7	MARTINELLI JUCKY	P
8	LEONI FABIO	P
9	CIAPESSONI PAOLO	P
10	POZZI MARIO	P
11	BORDOLI PAMELA	A
12	BORDOLI DIEGO	P
13	GENINAZZA EUGENIO	A

Totale presenti: 11

Totale assenti: 2

Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa **Laura Avitabile**

Il Sig. Fabio Leoni assunta la presidenza e constata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica posta all'ordine del giorno:

OGGETTO: *APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ISTITUZIONE DEL REGISTRO DEI VOLONTARI CIVICI.*

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Vice Sindaco Dott.ssa Sonia Botta illustra l'argomento in oggetto.

Premesso che,

l'Amministrazione comunale nell'ambito degli iniziative volte alla solidarietà sociale, pone tra i suoi scopi istituzionali la valorizzazione delle forme di volontariato e di associazionismo presenti nel territorio;

Che l'Ente persegue la duplice finalità di favorire la partecipazione e coesione sociale del paese, valorizzando il contributo volontario dei cittadini e dei vari attori sociali presenti sul territorio, nonché integrare e migliorare i servizi resi ai cittadini attraverso il coinvolgimento degli stessi;

Ritenuto opportuno adottare delle linee di indirizzo per la gestione dei volontari che svolgono a favore della comunità la propria attività a titolo gratuito presso il Comune, mediante l'adozione di apposito Regolamento;

Visto la bozza di regolamento predisposto, che si prefigge i seguenti scopi:

- costituire il "Gruppo comunale dei Volontari Civici del Comune di Tremezzina"
- Riconoscere il ruolo fondamentale di utilità sociale svolto dai Volontari Civici nell'ambito sociale comunale;
- definire e disciplinare le modalità di coinvolgimento dei Volontari Civici e di realizzazione delle loro attività;
- disciplinare il coordinamento dell'attività dei Volontari Civici con quelle dell'Amministrazione Comunale.

DATO ATTO che per le varie attività prestate, i volontari non percepiranno alcun compenso, mentre sono a carico dell'Amministrazione la cura e le spese necessarie allo svolgimento dei servizi, quali coperture assicurative, attrezzature, mezzi e strumenti, come più dettagliatamente specificato nell'allegata bozza di Regolamento.

ATTESO che i Consigli Municipali sono stati regolarmente convocati, per l'espressione del parere obbligatorio nelle seguenti date:

- Municipio di Lenno in data 27/01/2015
 - Municipio di Ossuccio, in data 29/01/2015,
 - Municipio di Mezzegra in data 02/02/2015
 - Municipio di Tremezzo in data 23/02/2015
- come da verbali agli atti dell'ufficio di Segreteria;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art.49 del D.lgs. 18/08/2000 n.267;

VISTA la Legge 11 agosto 1991, n. 266 "Legge – quadro sul volontariato";

VISTO l'art. 7 del Testo Unico degli Enti Locali (Tuel), approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Interviene il Consigliere Prof. Paolo Ciapessoni per sottolineare l'importanza che nella nostra comunità, ci siano delle persone portate a fare del bene al prossimo, favorendo quindi il benessere sociale di tutto il territorio.

Il Consigliere Mario Pozzi plaude a chi dedica parte del suo tempo ad aiutare gli altri.

Il Sindaco si dice assolutamente convinto che una delle ricchezze che ha il ns. territorio è il volontariato.

Posta al voto la presente proposta;

Con voti unanimi e favorevoli espressi da nr.11 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1) Di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) Di approvare il "Regolamento Comunale per l'istituzione del registro dei Volontari Civici" allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

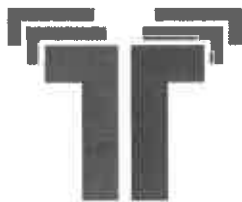
3) Di dare atto che la partecipazione dei volontari presso i servizi sopra citati, è a titolo gratuito, mentre sono a carico dell'Amministrazione la cura e le spese necessarie allo svolgimento del servizio, quali coperture assicurative, attrezzature, mezzi e strumenti, come più dettagliatamente specificato nell'allegata bozza di Regolamento;

4) Di Dare atto che il presente regolamento entra in vigore il giorno di esecutività della presente deliberazione.

Inoltre:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con successiva votazione unanime e favorevole, espressa da nr. 11 Consiglieri presenti e votanti, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.



COMUNE DI TREMEZZINA

**REGOLAMENTO COMUNALE PER
L'ISTITUZIONE DEL
REGISTRO DEI VOLONTARI CIVICI**

Approvato con Deliberazione di C.C. nr. 4 del 30/03/2015

REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ISTITUZIONE DEL REGISTRO DEI VOLONTARI CIVICI

ARTICOLO 1 OGGETTO DEL SERVIZIO

1. Il presente Regolamento approvato dal Consiglio comunale di Tremezzina, adempie ai seguenti scopi:
 - ☐ costituisce il “Gruppo Comunale dei Volontari Civici del Comune di Tremezzina” (di seguito G.V.C.);
 - ☐ riconosce il ruolo fondamentale di utilità sociale svolto dai Volontari Civici nell’ambito sociale comunale;
 - ☐ definisce e disciplina le modalità di coinvolgimento dei Volontari Civici e di realizzazione delle loro attività;
 - ☐ disciplina il coordinamento dell’attività dei Volontari Civici con quelle dell’Amministrazione Comunale.

ARTICOLO 2 OGGETTO DEL REGOLAMENTO PRINCIPI GENERALI, OBIETTIVI, FINALITA’

1. Il presente regolamento disciplina la partecipazione in forma volontaria di singoli cittadini, di gruppi spontanei informali, di associazioni regolarmente e formalmente costituite e di imprese alla realizzazione di servizi ed interventi di interesse generale, volti alla realizzazione del bene comune, che l’Amministrazione intende promuovere e favorire.
2. Resta fermo il fatto che l’attività di volontariato è libera, personale, spontanea, gratuita e senza fini di lucro, per cui ogni individuo può intraprendere, in piena autonomia, attività di volontariato a beneficio dei singoli e che l’attività di volontariato da parte delle relative organizzazioni resta disciplinata dalle vigenti norme di legge e dagli eventuali specifici regolamenti in vigore nell’Ente.
3. Il Comune di Tremezzina riconosce il ruolo del volontariato come forma di solidarietà sociale, di sinergia tra pubblico, privato e volontari, rispondendo al principio di sussidiarietà orizzontale.
4. L’Amministrazione persegue una duplice finalità:
 - favorire la convivenza civile, la partecipazione e la coesione sociale nel paese, valorizzando il contributo volontario dei cittadini e dei vari attori sociali presenti sul territorio per la tutela e la promozione del benessere dello stesso paese; in tale ottica, l’individuazione degli ambiti di attività e delle modalità realizzative porranno un’attenzione particolare agli aspetti che possano favorire la relazione fra le più varie componenti del tessuto sociale e la concreta partecipazione alla vita della comunità;
 - integrare, migliorare e qualificare i propri servizi resi ai cittadini attraverso l’apporto degli stessi.
5. Le attività di volontariato disciplinate dal presente Regolamento non hanno carattere sostitutivo di strutture o servizi di competenza del Comune o di mansioni proprie del personale dipendente del Comune.
6. Tali attività, anche quando continuative, rivestono inoltre carattere di occasionalità, non essendo i volontari vincolati da alcun obbligo di prestazione lavorativa nei confronti dell’Amministrazione Comunale.
7. L’instaurazione di rapporti con singoli volontari non comporta la rinuncia alla copertura di posti vacanti né pregiudica il rispetto della normativa vigente in materia di collocamento obbligatorio di categorie protette.

8. L'effettuazione di attività di volontariato non può mai assumere, dichiaratamente o tacitamente o di fatto, le caratteristiche del rapporto di lavoro subordinato funzionale alla struttura burocratica del Comune né può essere considerato titolo ai fini dell'accesso a posizioni di pubblico impiego di qualsiasi natura.
9. Inoltre, in nessun caso l'azione svolta dal volontario nel contesto previsto dal presente Regolamento può creare vincoli, limiti o condizioni alla spontanea disponibilità del volontario.

ARTICOLO 3

DEFINIZIONE E CARATTERISTICHE DEL VOLONTARIATO CIVICO

1. Il volontariato individuale, così come disciplinato dal presente regolamento, viene definito come quell'insieme di attività prestata da singoli cittadini, in modo transitorio o definitivo, esclusivamente senza fini di lucro, anche indiretto, e per i soli fini di solidarietà ed impegno civile. Tale insieme di attività assume particolare rilievo poiché l'impegno espresso in vari ambiti da quanti sono animati da valori di partecipazione civile coincide con gli obiettivi generali citati dall'articolo 2 del presente Regolamento.
2. Il servizio civico è svolto da cittadini in forma volontaria e gratuita e non può essere retribuito in alcun modo, nemmeno dal beneficiario; investe, indicativamente, gli ambiti di cui al successivo articolo 4, nei quali l'Amministrazione Comunale ha l'obbligo di intervenire per norma di legge, statutarie o regolamentari.
3. Il Volontariato Civico integra, ma non sostituisce, i servizi del terzo settore e di altri servizi già svolti dall'Amministrazione.
4. I volontari pertanto, non possono essere utilizzati in sostituzione di personale dipendente o autonomo dell'Ente o di altri Enti competenti in materia, bensì potranno collaborare con loro unicamente per arricchire la qualità dei servizi esistenti o per sperimentare con l'originalità del loro apporto forme di intervento innovative.

ARTICOLO 4

ATTIVITA' DEL GRUPPO VOLONTARI CIVICI

1. Il Volontariato Civico può riguardare tutte le attività di pubblico interesse di competenza dell'Amministrazione Comunale, che non siano espressamente riservate, da leggi, regolamenti o altro, alla stessa o ad altri soggetti.
2. L'attivazione delle attività di volontariato è demandata alla Giunta Comunale e il controllo è affidato al Sindaco, o al Pro Sindaco o all'assessore / consigliere comunale competente per il servizio prestato.
3. A titolo esemplificativo, le finalità del servizio civico volontario, in conformità agli artt. 1 e 2 della L. 266/91 e art. 3 della L.R. 1/2008, sono le seguenti:
 - a) **AREA CULTURALE/SPORTIVA/RICREATIVA** relativa ad attività di carattere culturale, ossia quelle inerenti la tutela, la promozione e valorizzazione della cultura, del patrimonio storico e artistico, della Biblioteca Comunale e dei Punti di Lettura presenti sul territorio comunale, delle attività ricreative e sportive ivi comprese le manifestazioni pubbliche a carattere sociale, sportivo, culturale, folkloristico, etc organizzate e/o patrocinate dall'Amministrazione Comunale, gestione sale pubbliche, sorveglianza presso strutture a valenza ricreativa e/o culturale per meglio adeguare gli orari di accesso alle esigenze dell'utenza;
 - b) **AREA CIVICA** relativa ad attività inerenti alla tutela e miglioramento della vita, la tutela dell'ambiente, protezione del paesaggio e della natura, vigilanza edifici scolastici, aree campestri ed aree verdi in generale in materia di tutela ambientale, parchi gioco, assistenza scolastica davanti alle scuole per facilitare l'ingresso e l'uscita dei bambini (nonni vigili), accompagnamento casa-scuola e/o scuola- casa dei bambini (Pedibus), servizi di pubblica

utilità più in generale quali ad esempio piccoli lavori di manutenzione presso gli edifici di proprietà e/o in uso al Comune (Municipio, Biblioteca, Scuole, Cimitero, etc);

- c) **AREA SOCIALE** relativa ad interventi di prevenzione, promozione e sostegno alle forme di disagio e di emarginazione sociale, servizio di trasporto / accompagnamento anziani, disabili c/o strutture ospedaliere o altro.
4. L'elenco di cui al comma 3 del presente articolo è meramente esemplificativo e non esaustivo dei settori di attività.
 5. E' fatta salva la possibilità di attribuire ai Volontari Civici lo svolgimento di ulteriori attività non ricomprese nel suddetto elenco ovvero di variare la tipologia dei servizi sulla base di eventuali esigenze non attualmente prevedibili, senza che ciò comporti la necessità di approvare una specifica modifica del presente Regolamento.

ARTICOLO 5

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI VOLONTARI CIVICI

1. Periodicamente l'Amministrazione Comunale pubblicherà all'Albo Pretorio apposito avviso pubblico per il coinvolgimento di nuovi volontari nel G.V.C. Della medesima pubblicazione verrà altresì data ampia informazione agli organi di stampa del territorio.
2. Gli interessati dichiareranno la propria disponibilità mediante compilazione di apposito modulo che verrà messo loro a disposizione dall'Amministrazione Comunale.
3. L'ammissione al G.V.C. è subordinata all'accettazione, da parte del volontario, del presente regolamento e con il conseguente impegno, da parte dello stesso, alla piena osservanza e rispetto di quanto ivi disciplinato.
4. Ciascun Volontario Civico potrà, in qualsiasi momento ed insindacabilmente, presentare le sue dimissioni dal G.V.C., che avranno effetto dal momento in cui la comunicazione di dimissione risulterà depositata presso il competente Ufficio Protocollo del Comune di Tremezzina.

ARTICOLO 6

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'

1. Durante l'espletamento delle attività, i Volontari Civici devono tenere un comportamento corretto ed irreprensibile verso i cittadini; i volontari devono rispettare scrupolosamente le modalità operative stabilite e, in particolare, la puntualità in relazione all'attività assegnata.
2. I Volontari Civici sono tenuti alla discrezione e al rispetto della dignità della funzione cui sono ammessi.
3. I volontari civili sono seguiti nell'esecuzione delle attività dai Pro Sindaci competenti per attività, senza che ciò comporti subordinazione gerarchica o disciplinare.
4. I rapporti tra i Volontari Civici e il Comune hanno l'obiettivo di creare le condizioni per la libera e spontanea prestazione di attività, integrando la sfera di azione del Comune in ambiti e materie non riconducibili alla competenza istituzionale propria dell'Ente.
5. E' fatto divieto di adibire le persone ad attività rischiose per l'incolumità fisica o psichica o che prevedano l'utilizzo di apparecchiature o strumenti richiedenti specifiche professionalità.
6. Il Sindaco, Pro Sindaco o assessore / consigliere comunale competente per il servizio prestato, nell'ambito dei propri compiti di vigilanza, hanno la facoltà di sospendere in qualsiasi momento le attività del volontario, sia singolo sia appartenente a gruppi, associazioni, organizzazioni ed imprese, qualora:
 - da esse possa derivare un danno a persone o cose;
 - vengano a mancare i presupposti e le condizioni previste dal presente Regolamento;
 - siano accertate violazioni di leggi, regolamenti o di ordini della pubblica autorità.
6. I singoli Volontari Civici impiegati nelle attività di cui al presente Regolamento devono essere provvisti, a cura dell'Amministrazione, di cartellino e altri dispositivi identificativi che, portati in

modo ben visibile, consentano l'immediata riconoscibilità degli stessi volontari da parte dell'utenza e in generale della cittadinanza.

7. Le prestazioni eventualmente rese in orari prefissati costituiscono mere modalità del concreto svolgimento dell'attività e non costituiscono perciò indice di subordinazione.
8. Per garantire la necessaria programmazione delle attività, i volontari, nel caso di apporto individuale, ovvero i gruppi, le associazioni o le imprese devono impegnarsi affinché le prestazioni loro affidate siano rese con continuità per il periodo preventivamente concordato, laddove ciò sia necessario, pur mantenendo il carattere occasionale del rapporto.
9. I Volontari Civici, nel caso di apporto individuale, ovvero i gruppi, le associazioni o le imprese si devono impegnare a dare tempestiva comunicazione al Sindaco o al Pro Sindaco e all'assessore /consigliere comunale di competenza delle interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività. Dal canto suo, l'Amministrazione è tenuta a comunicare tempestivamente ai volontari ogni evento che possa incidere sullo svolgimento delle attività.
10. L'Amministrazione Comunale predispone le opportune agevolazioni per facilitare le attività dei volontari civici; per tutti i casi in cui i volontari civici debbano personalmente sostenere oneri per l'espletamento delle attività legate all'attuazione dei progetti definiti, può essere ammesso il rimborso, previa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale del singolo progetto, di spese sostenute e regolarmente documentate, purché direttamente connesse all'attività prestata. La liquidazione di tali spese viene effettuata su conforme provvedimento del competente servizio comunale.

Oppure mettere al volontario possono soltanto essere rimborsate le spese sostenute e documentate per l'attività prestata. Per quantificare l'entità del rimborso si utilizzano i criteri relativi al rimborso spese per le missioni del personale degli Enti Locali

ARTICOLO 7

ISTITUZIONE DEL REGISTRO DEI SINGOLI VOLONTARI CIVICI

1. E' istituito presso il Comune di Tremezzina il Registro dei Volontari Civici, suddiviso per area di attività, nel quale i singoli volontari possono iscriversi al fine di garantire la propria disponibilità nello svolgimento di attività espressione di impegno sociale indicate, a titolo esemplificativo, al precedente art. 4.
2. Il Registro dei Volontari Civici è pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune.
3. La tenuta e aggiornamento del Registro dei Volontari Civici sono affidati ad un dipendente in ruolo presso l'Area Servizi Demografici.
4. L'aggiornamento dell'Albo Pretorio verrà effettuato con cadenza mensile.

ARTICOLO 8

REQUISITI RICHIESTI AI CITTADINI VOLONTARI CIVICI

1. I cittadini che intendono svolgere attività di volontariato devono possedere i seguenti requisiti:
 - a) essere cittadino –residente o non residente nel territorio comunale -italiano o comunitario, o cittadino di paesi terzi in possesso di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo rilasciato a tempo indeterminato (già “carta di soggiorno”);
 - b) essere maggiorenne e nei limiti di età che rientrino nelle condizioni di rilascio di polizza assicurativa;
 - c) essere esenti da condanne con sentenze passate in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità del cittadino, esente da procedimenti e/o condanne penali in corso nei confronti di persone e/o la Pubblica Amministrazione o potenzialmente lesivi dell'immagine della Pubblica Amministrazione.

ARTICOLO 9 ISCRIZIONE AL REGISTRO

1. Nella domanda di iscrizione, redatta secondo il modulo allegato A, il volontario richiedente è tenuto a fornire:
 - a) le proprie generalità complete e la propria residenza;
 - b) l'autodichiarazione circa il possesso dei requisiti di cui al precedente art. 8;
 - c) le opzioni in ordine alle attività per le quali intende collaborare e la disponibilità in termini di tempo.
2. Alla domanda dovranno essere allegati:
 - copia del documento di identità e curriculum vitae (facoltativo) dell'interessato, attestante le sue conoscenze, capacità ed esperienze ritenute utili ai fini delle attività per cui si rende disponibile.In aggiunta, per il cittadino non comunitario deve essere allegata:
 - copia del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
3. Le domande pervenute saranno valutate dalla Giunta Comunale.
4. Nel caso di accoglimento della domanda, il nominativo del volontario richiedente è inserito nel Registro dei Volontari Civici. A decorrere dalla data di inserimento nel Registro, come individuata dalla Giunta Comunale, il volontario richiedente assume il ruolo di Volontario Civico ed è, a tutti gli effetti, parte del G.V.C.

ARTICOLO 10 RINUNCIA, REVOCA E CANCELLAZIONE DAL REGISTRO

1. Il Volontario Civico può rinunciare, in qualsiasi momento, al servizio civico, dandone comunicazione all'Amministrazione Comunale.
2. Può altresì sospendere temporaneamente, in qualsiasi momento, la propria collaborazione con l'Ente, dandone tempestiva comunicazione all'Amministrazione Comunale. La sospensione temporanea non comporta la cancellazione dal Registro.
3. L'incarico di Volontario Civico può essere revocato, previo provvedimento motivato, per inadempienza, o per assenza non giustificata superiore a 15 giorni, o per sopravvenuta o manifesta inidoneità dell'interessato in relazione ai requisiti richiesti per l'accesso all'incarico medesimo.
4. La cancellazione dei volontari dal Registro potrà avvenire per le seguenti cause:
 - rinuncia;
 - accertata perdita dei requisiti e delle condizioni necessarie per l'iscrizione;
 - negligenza, imperizia o imprudenza nello svolgimento delle attività assegnate;
 - ripetuto rifiuto di svolgere le attività previste dal regolamento e/o per le quali avevano dichiarato disponibilità, o assenza protratta per almeno sei mesi.

ARTICOLO 11 RAPPORTO CON LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

1. L'Amministrazione si impegna a rendere nota ai singoli volontari l'esistenza delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni di promozione sociale, delle cooperative sociali iscritte nei rispettivi registri e albi regionali, affinché gli stessi volontari possano liberamente e consapevolmente scegliere se instaurare rapporti con il Comune singolarmente o in forma associata.
2. L'Amministrazione, inoltre, si impegna a promuovere ogni possibile momento e occasione di confronto tra il volontariato organizzato e i volontari singoli, affinché questi ultimi possano accogliere le complesse e ricche sollecitazioni offerte dalla vita associativa.
3. L'iscrizione al Registro dei Volontari Civici non esclude l'essere socio-iscritto ad associazioni di volontariato.

4. Potranno essere organizzati incontri dei Volontari Civici con le associazioni di volontariato al fine di:
 - promuovere le organizzazioni di volontariato impegnate in attività di solidarietà sociale;
 - fare una ricognizione del bisogno sociale del territorio, così come rilevato dall'attività delle suddette organizzazioni di volontariato;
 - individuare priorità e proposte di interventi di solidarietà sociale.

ARTICOLO 12 USO DELLE ATTREZZATURE

1. L'Amministrazione Comunale, a propria cura e spese, fornisce ai Volontari Civici tutte le attrezzature necessarie allo svolgimento del servizio; comprese le attrezzature o indumenti antinfortunistici, se necessari secondo la vigente normativa di riferimento.
2. In caso di utilizzo da parte del Volontario Civico di un veicolo comunale:
 - a) è a carico dell'Amministrazione Comunale tutto quanto concerne la manutenzione ordinaria e straordinaria, la revisione periodica di legge, l'assicurazione, la fornitura del carburante e ogni altra spesa riguardante la tenuta in strada del veicolo stesso;
 - b) è compito del Volontario Civico il mantenimento della propria idoneità alla conduzione del veicolo assegnato, attraverso i puntuali adempimenti di legge per il mantenimento della validità della patente di guida; in caso di perdita, temporanea o definitiva, dell'autorizzazione alla conduzione del veicolo, il Volontario Civico è tenuto a darne tempestiva informazione all'Amministrazione Comunale.
3. Le attrezzature e i veicoli vengono assegnati e riconsegnati nei modi e nei termini di volta in volta stabiliti/concordati con l'Amministrazione Comunale
4. Il Volontario Civico è tenuto al corretto uso e custodia delle attrezzature e dei veicoli assegnati; in caso di attrezzature e veicoli assegnati con atto formale, ne avrà personalmente cura e responsabilità fino a discarico.

ARTICOLO 13 DOVERI DEL VOLONTARIO CIVICO

1. Ciascun Volontario Civico svolgerà le proprie mansioni secondo l'orario e le disposizioni assegnate, non dovrà eccedere e mettere a rischio la propria e l'altrui incolumità e dovrà tenere un comportamento adeguato improntato al rispetto ed alla tolleranza, sviluppando lo spirito di solidarietà, collaborazione e servizio nei confronti delle persone e delle istituzioni cittadine.
2. Qualora un Volontario Civico assuma comportamenti gravemente sconvenienti, lesivi per persone o cose, o che in ogni caso possano compromettere o contravvenire all'immagine e/o alle finalità del servizio e dell'Amministrazione Comunale, verranno attivati opportuni procedimenti di richiamo o espulsione dal servizio stesso.
3. L'affidabilità e la puntualità sono requisiti necessari per chi presta servizio volontario. In caso di impedimento per malattia od altre cause il Volontario Civico deve dare tempestiva informazione all'ufficio comunale competente.
4. E' tassativamente fatto divieto ai Volontari Civici di accettare qualsivoglia remunerazione per l'opera svolta, fermo restando l'eventuale rimborso delle spese sostenute dal volontario nello svolgimento delle sue attività e secondo le modalità da definirsi da parte dei competenti uffici comunali.
5. Ciascun Volontario Civico è personalmente e pienamente responsabile per qualsiasi comportamento avente natura di illecito penale, civile, o di altra natura, intendendosi che l'Amministrazione Comunale ed i suoi dipendenti sono sollevati da qualsivoglia responsabilità in ordine all'opera prestata dal volontariato medesimo.

ARTICOLO 14
COPERTURA ASSICURATIVA

1. Lo svolgimento dell'attività di Volontario Civico è subordinata alla stipula di apposita polizza assicurativa per la copertura dei rischi di responsabilità civile per i possibili danni che possono derivare ai volontari durante lo svolgimento delle attività di cui trattasi nonché per danni derivanti a cose o terzi in connessione o derivanti dalle attività svolte dal G.V.C.
2. Parimenti verranno assicurati, ove necessari, i mezzi gli strumenti e le dotazioni tecniche che verranno assegnate ai volontari, sia per gli eventuali danni che potrebbero essere causati a terzi o cose, sia per gli eventuali danni al Volontario Civico nell'esercizio delle relative attività.

ARTICOLO 15
SEGRETO D'UFFICIO E PRIVACY

1. I Volontari Civici sono tenuti al rispetto della normativa concernente il segreto d'ufficio per informazioni e notizie di cui verranno eventualmente a conoscenza in virtù della opera svolta e che potranno fornire solo ai competenti Uffici Comunali. Analogamente i Volontari Civici sono tenuti alla scrupolosa osservanza della normativa vigente (D.Lgs 196/2003 e s.m.i.) in materia di privacy.

ARTICOLO 16
DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno in cui diviene esecutiva la deliberazione di approvazione.
2. Per quanto non disciplinato nel presente regolamento, troveranno applicazione le norme vigenti in materia.

Allegato A

DOMANDA DI ISCRIZIONE AL REGISTRO DEI VOLONTARI CIVICI

Il Sottoscritto/a _____

Nato/a _____ il _____

Residente in _____ Via/P.zza _____ n. _____

Codice Fiscale _____

PERMESSO DI SOGGIORNO CE PER SOGGIORNANTI DI LUNGO PERIODO N.

rilasciato il _____ da _____

Telefono _____ cellulare _____

Indirizzo e-mail _____

CHIEDE

l'iscrizione nel Registro dei Volontari Civici del Comune di Tremezzina nei settori:
(indicare una o più delle aree sotto specificate contrassegnandole con una X)

AREA CULTURALE/SPORTIVA/RICREATTIVA

- per occuparmi di _____

AREA CIVILE

- per occuparmi
di: _____

AREA SOCIALE

- per occuparmi
di: _____

ALTRO

- per occuparmi
di: _____

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze penali in caso di falsa o mendace dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445:

1. Di non aver riportato/aver riportato (cancellare la dicitura che non interessa) condanne, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità del cittadino.
2. Di non aver in corso/avere in corso (cancellare la dicitura che non interessa) procedimenti e/o condanne penali nei confronti di persone e/o pubbliche amministrazioni.
3. Di non essere/essere (cancellare la dicitura che non interessa) oggetto di misure che escludono, secondo la normativa vigente, l'accesso all'impiego presso la Pubblica Amministrazione.

4. Che l'attività sarà prestata in modo volontario e gratuito.
5. Di possedere il requisito dell'idoneità fisica allo svolgimento dell'attività che intende esercitare.
6. Di mettere a disposizione n. _____ ore settimanali
 mattino pomeriggio sera,
nei seguenti giorni:
 Lunedì Martedì Mercoledì Giovedì Venerdì Sabato Domenica
7. Di aver letto il Regolamento Comunale per l'istituzione del Registro dei Volontari Civici e di condividere i contenuti, gli obiettivi, le finalità e le modalità organizzative.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 30.06.03 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), del fatto che:

- a) le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento di domanda di iscrizione al Registro dei Volontari Civici;
- b) il conferimento dei dati costituisce presupposto necessario per l'espletamento del procedimento di iscrizione al Registro;
- c) i soggetti e la categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono il personale interno all'amministrazione e ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i.;
- d) il Responsabile del trattamento è il Responsabile ufficio Servizi Demografici;
- e) l'interessato ha diritto di rivolgersi al responsabile del trattamento per verificare i dati che lo riguardano e farli eventualmente aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, chiederne il blocco ed opporsi al loro trattamento se trattati in violazione di legge, così come previsto dall'art. 7 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

Luogo e data _____

(firma)

Documentazione da allegare:

- Copia documento di identità
- Curriculum vitae (facoltativo)

Se cittadino non comunitario:

- Copia permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (già carta di soggiorno)



COMUNE DI TREMEZZINA
Provincia di Como

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: *APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ISTITUZIONE DEL REGISTRO DEI VOLONTARI CIVICI.*

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali", esprimono parere favorevole:

in ordine alla regolarità tecnica/amministrativa:

Il Responsabile del Servizio Interessato
F.to dott.ssa Laura Avitabile

in ordine alla regolarità contabile e copertura finanziaria:

Il Responsabile del Servizio Interessato
F.to rag. Giovanni Libera

Il presente parere è stato inserito nella conseguente deliberazione di C.C. n 4 del 30.03.2015

Fatto, letto e sottoscritto

Il Presidente

Il Segretario Comunale

F.to Fabio Leoni

F.to Laura Avitabile

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE N.363

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale viene pubblicato all'Albo pretorio on-line di questo Comune il giorno 28 APR 2015 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Tremezzina Li 28 APR 2015

Il Segretario Comunale

F.to Laura Avitabile

La presente deliberazione è stata pubblicata dal 28 APR 2015 al 13 MAG 2015

Il Responsabile delle Pubblicazioni

F.to David Zanotta

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il 30/03/2015

- È decorso il termine di cui all'art. 134 del t.u. 267/2000 senza che siano stati sollevati rilievi;
- È stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c4 T.U. 267/2000.

Li,

Il Segretario Comunale

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addi

IL SEGRETARIO COMUNALE